



Ordinanza n. 3 del 12/04/2017

Oggetto: Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo della diffusione della zanzara comune (*Culex pipiens molestus*) e della "zanzara tigre" (*Aedes albopictus*) sul territorio comunale per l'anno 2017.

IL SINDACO

CONSIDERATE le criticità emerse negli ultimi anni a causa della crescente proliferazione della zanzara comune (*Culex pipiens molestus*), e di quella comunemente chiamata "zanzara tigre" (*Aedes albopictus*);

CONSIDERATO che tali insetti provocano notevoli disagi alla cittadinanza e possono causare problemi di igiene e di sanità pubblica, come documentato dall'Istituto Superiore della Sanità, che ha diramato specifiche linee guida per il suo controllo;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze sulla difesa del territorio dalle infestazioni, attua programmi di lotta integrata per ridurre la presenza degli agenti infestanti entro limiti che permettano alla cittadinanza la fruizione delle aree pubbliche senza eccessivi disagi e le garantiscano una buona qualità della vita;

PRESO ATTO che gli interventi dell'Amministrazione devono limitarsi al trattamento e prevenzione negli spazi pubblici e non possono invece interessare le terrazze, i giardini e i terreni privati, presenti significativamente anche nelle aree urbane del Comune;

CONSIDERATO che tutti i ristagni di acqua, anche di quantità minime, costituiscono l'ambiente ideale dove la zanzara può deporre le uova e possono così diventare origine di nidi di insetti adulti infestando tutta la zona circostante;

PRESO ATTO quindi che per un'efficace lotta alla diffusione della zanzara nel territorio comunale è fondamentale che tutti i cittadini adottino le opportune misure di prevenzione della formazione di focolai di larve di zanzara nelle proprie aree private;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, ha già avviato il programma di monitoraggio ed di trattamento larvozanzaricida delle aree pubbliche, in particolare delle caditoie stradali pubbliche del territorio comunale, con interventi mirati nei giardini pubblici e nelle aree maggiormente frequentate;

STABILITA l'efficacia temporale del presente provvedimento dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale fino al 31/10/2017, poiché risulta il periodo favorevole alla proliferazione degli insetti in questione a questa latitudine;



VISTO il D. Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000, ed in particolare l'art. 50 che stabilisce le competenze del Sindaco;

ORDINA

A. A tutti i cittadini ed a tutti gli Amministratori Condominiali, nel periodo compreso fra la pubblicazione all'Albo del presente provvedimento, fino al 31 ottobre 2017:

1. di evitare l'abbandono di oggetti e contenitori, di qualsiasi natura e dimensione, ove possa raccogliersi l'acqua piovana (copertoni d'auto, bidoni, vasche, barattoli, teli di plastica ecc....);
2. di procedere alla chiusura ermetica con teli, coperchi o zanzariere, di tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua presenti all'interno di orti e giardini;
3. di evitare il ristagno di acqua in vasi e sottovasi presenti in orti, giardini e terrazzi, svuotandoli completamente almeno una volta a settimana;
4. di procedere all'immissione di pesci rossi o gambusie, che si nutrono delle larve delle zanzare, all'interno di fontane e di laghetti ornamentali;
5. di trattare l'acqua presente nei tombini e nelle griglie di raccolta, siti all'interno delle proprietà private (giardini, cortili ecc....), con idonei prodotti larvicidi. I trattamenti dovranno essere eseguiti con la cadenza periodica indicata nelle istruzioni specifiche del prodotto scelto, senza interruzioni fino al 31/10/2017;

B. Ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione, stoccaggio materiali di recupero di veicoli e macchinari, nel periodo compreso fra la pubblicazione all'Albo del presente provvedimento, fino al 31 ottobre 2017:

1. di adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare il formarsi di acqua stagnante negli spazi inerenti la propria attività;
2. di garantire, per quei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili le misure sopramenzionate, trattamenti di disinfestazione che arrestino la proliferazione delle zanzare;

C. Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni di auto per attività di riparazione, rigenerazione e vendita, nel periodo compreso fra la pubblicazione all'Albo del presente provvedimento, fino al 31 ottobre 2017:



II SINDACO

1. di stoccare gli pneumatici (dopo averli svuotati dell'eventuale acqua stagnante al loro interno) al coperto, o in containers, o di proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare accumuli di acqua;
 2. di effettuare trattamenti di disinfestazione di tali copertoni che arrestino la proliferazione delle zanzare, qualora non siano ritenute applicabili le suddette prescrizioni;
- D. Ai responsabili dei cantieri edili, nel periodo compreso fra la pubblicazione all'Albo del presente provvedimento, fino al 31 ottobre 2017:**
1. di evitare raccolte idriche in bidoni ed altri contenitori, o di assicurarne la chiusura ermetica con teli, coperchi o zanzariere;
 2. di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte di acqua stagnante, anche di piccole dimensioni (precauzione da adottarsi specialmente nel caso di sospensioni di cantiere o di creazione di depositi all'aperto);
 3. di evitare la formazione di acqua stagnante all'interno di scantinati e locali interrati, dotando il cantiere di efficaci dispositivi di pompaggio;
 4. di trattare con idonei prodotti larvicidi l'acqua presente nei tombini e nelle griglie di raccolta siti all'interno dell'area di cantiere, o qualsiasi altra forma di deposito o accumulo di acqua non destinata al consumo umano o ad uso irriguo, per i quali le prescrizioni di cui sopra non risultino applicabili. I trattamenti dovranno essere eseguiti con la cadenza periodica indicata nelle istruzioni specifiche del prodotto scelto, senza interruzioni fino al 31/10/2017;
- E. Ai titolari, conduttori di aziende agricole, florovivaistiche e zootecniche, nel periodo compreso fra la pubblicazione all'Albo del presente provvedimento, fino al 31 ottobre 2017:**
1. di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi in aree agricole e nei locali annessi, allo scopo di evitare accumuli di acqua stagnante scoperti;

AVVERTE

- che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui queste sono state riscontrate;



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

Il SINDACO

- che la sanzione prevista per l'inosservanza del presente provvedimento è fissata nella misura di € 50,00=, ai sensi del comma *1bis* dell'art. *7bis* del D.Lgs. 267/00;
- che, avverso la presente ordinanza, è ammesso ricorso al T.A.R. della Toscana entro sessanta giorni (60 gg.) dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale della medesima;

DISPONE

- che il Corpo di Polizia Locale e le altre forze di Polizia siano incaricate di vigilare sull'ottemperanza alla presente Ordinanza e di comminare le relative sanzioni ai trasgressori;
- che il presente provvedimento venga trasmesso, per quanto di competenza, al Comando di Polizia Locale ed al Servizio di Vigilanza Igienico-Sanitaria della Azienda Sanitaria 10 di Firenze;

INFORMA

- che le eventuali **segnalazioni** in merito possono essere inoltrate a:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Comune di Tavarnelle Val di Pesa, tel.: 055/805081,
e-mail: urp@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it

Tavarnelle Val di Pesa, 12/04/2017

IL SINDACO
David Barancelli

